



FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA NEGLI STUDI
PROFESSIONALI E NELLE AZIENDE COLLEGATE

AVVISO 05/20

***Piani formativi individuali a catalogo per neo-aderenti che
applicano il CCNL Studi professionali***

Bonus benvenuto

1. Premessa

Fondoprofessioni, Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua negli Studi professionali e nelle Aziende collegate, istituito a seguito dell'Accordo interconfederale del 7 novembre 2003 tra Confprofessioni, Confedertecnica, Cipa e Cgil, Cisl, Uil e riconosciuto dal Ministero del Lavoro con decreto n. 408/03 del 29 dicembre 2003, opera nel rispetto della Circolare Anpal n. 1/2018 e della vigente normativa.

Il Fondo è dotato di Codice etico e Modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001, dei quali richiede la conoscenza e l'osservanza, a tutti i soggetti a vario titolo coinvolti.

Fondoprofessioni finanzia la formazione continua dei Dipendenti degli Studi professionali/Aziende collegate aderenti, rispondendo ai differenti fabbisogni di sviluppo delle competenze e della competitività, anche in considerazione delle evoluzioni del comparto professionale e del mercato del lavoro. Gli obblighi per la presentazione, gestione e rendicontazione sono dettagliati all'interno del Manuale, oltre che nella documentazione e nelle eventuali note/linee di indirizzo pubblicate sul sito del Fondo, che costituiscono parte integrante del presente Avviso.

2. Obiettivi

Fondoprofessioni, attraverso il presente Avviso, intende favorire una formazione specializzata, flessibile e di qualità, incoraggiando la partecipazione dei dipendenti a interventi presenti all'interno dei cataloghi formativi preventivamente approvati dal Fondo. La partecipazione a tali iniziative consente di rispondere tempestivamente ai fabbisogni formativi, così da accrescere le competenze professionali e l'occupabilità del dipendente, oltre che migliorare la tenuta e la competitività dello Studio professionale/Azienda sul mercato.

Attraverso il presente Avviso si intende favorire l'integrale adesione alla bilateralità prevista dal CCNL Studi professionali, sottoscritto da Confprofessioni, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs, ampliando le azioni sinergiche tra Fondoprofessioni, Cadiprof ed Ebipro, a beneficio degli Studi professionali/Aziende.

Con riferimento alle tipologie di piani formativi previste dall'art. 118 della legge n. 388/2000 e richiamate nella Circolare Anpal n. 1/2018, gli interventi finanziati dal presente Avviso rientrano nella fattispecie denominata "individuale", poiché destinati a singoli dipendenti.

3. Risorse

Le risorse allocate con il presente Avviso sono complessivamente pari a **€ 300.000,00 (trecentomila/00)** e saranno destinate al finanziamento di piani formativi individuali a catalogo. L'assegnazione delle risorse a

valere sul presente Avviso segue una modalità a sportello, ovvero fino ad esaurimento della disponibilità stanziata.

Tale disponibilità potrà essere, eventualmente, integrata in seguito a delibera del C.d.A. di Fondoprofessioni.

4. Parametri del finanziamento

Ogni Ente proponente può partecipare a più di un'attività formativa individuale a catalogo, per un **contributo pari al 100% dell'imponibile I.V.A. di ogni singola iniziativa**, fino a un valore complessivo massimo di **€ 300,00 (trecento/00)** di contributo, previa verifica della disponibilità delle risorse allocate dall'Avviso. Tale contributo non influisce sul valore complessivo massimo previsto nell'ambito degli altri Avvisi a catalogo pubblicati dal Fondo.

Il 100% del contributo richiesto dovrà essere pari o superiore a 50,00€. La restante copertura rimane a carico del Proponente. Si precisa che l'IVA non è finanziabile.

5. Enti proponenti

L'Ente proponente è il singolo Studio professionale/Azienda neo-aderente al Fondo, già iscritto agli Enti bilaterali Cadiprof ed Ebipro, che richiede contributi per la partecipazione del proprio personale a corsi presenti all'interno di cataloghi formativi approvati dal Fondo. Data la natura dell'Avviso, l'Ente proponente coincide con l'Ente beneficiario.

Si specifica che l'Ente proponente si considera neo-aderente se ha provveduto all'iscrizione al Fondo, per la prima volta, nei sei mesi precedenti l'avvio dell'attività formativa. Il Fondo non erogherà risorse in mancanza dei suddetti requisiti.

Gli Studi professionali/Aziende coinvolti potranno, inoltre, richiedere contributi a valere sugli altri Avvisi pubblicati da Fondoprofessioni.

6. Destinatari

I destinatari dell'attività formativa sono le lavoratrici e i lavoratori dipendenti dell'Ente proponente, per i quali viene versato il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, così come modificato dall'art. 25 della legge quadro sulla formazione professionale n. 845/1978 e successive modificazioni.

7. Ente titolare del catalogo formativo accreditato

L'Ente Attuatore nel presente Avviso è inteso come il titolare del catalogo formativo accreditato, secondo la "Procedura di accreditamento e aggiornamento dei cataloghi formativi". Si rinvia alla suddetta procedura,

per le modalità di condivisione dei requisiti dei cataloghi formativi tra le rappresentanze datoriali e sindacali.

Inoltre, come previsto dalla citata procedura, i cataloghi formativi presentati sono oggetto di valutazione qualitativa di conformità da parte di una Commissione, con successiva comunicazione/pubblicazione degli esiti da parte del Fondo.

L'Ente s'impegna a rispettare le regole del presente Avviso, del Manuale collegato e delle eventuali Linee guida/comunicazioni pubblicate sul sito www.fondoprofessioni.it, provvedendo altresì alla trasmissione al Fondo della documentazione di presentazione e di rendicontazione, per conto degli Enti proponenti.

8. Regimi di aiuto

I piani formativi finanziati dai Fondi interprofessionali ricadono nell'ambito di applicazione degli "Aiuti di Stato". E' richiesto, pertanto, il rispetto della normativa comunitaria vigente in materia. In fase di presentazione della domanda di finanziamento è necessario esprimere il regime degli Aiuti di riferimento. Nello specifico, l'Avviso prevede la concessione degli aiuti secondo il Regolamento UE n. 1407/2013 – De minimis.

Si specifica che gli Aiuti vengono concessi dal Fondo agli Enti proponenti delle domande ammesse a finanziamento.

9. Procedura di presentazione delle "domande di finanziamento" (cfr Manuale)

L'Ente proponente, accedendo alla piattaforma informatica di Fondoprofessioni, sceglie il corso a catalogo accreditato di proprio interesse, caricando la domanda di finanziamento unitamente ai documenti d'identità del rappresentante legale e del dipendente.

L'Ente Attuatore, ricevuta la richiesta dell'Ente proponente, ne verifica la completezza/correttezza, procedendo con la successiva trasmissione al Fondo, mediante la piattaforma informatica. La domanda dovrà pervenire al Fondo **almeno 7 giorni prima dell'inizio dell'attività formativa scelta**, pena l'inammissibilità della stessa.

Le domande di finanziamento potranno essere inviate fino a esaurimento delle risorse disponibili sull'Avviso. La chiusura dell'Avviso verrà comunicata sul sito www.fondoprofessioni.it.

Gli Studi professionali non possono presentare domande di finanziamento per attività in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, privacy e antiriciclaggio. Per tali ambiti tematici, i soggetti interessati possono, invece, rivolgersi ad Ebipro (Ente bilaterale degli Studi professionali) per la richiesta dei rimborsi, secondo le modalità pubblicate sul sito www.ebipro.it.

10. Ammissibilità delle “domande di finanziamento”

Le domande di finanziamento saranno esaminate in base all'ordine cronologico di arrivo e saranno ritenute ammissibili se presentano tutta la documentazione richiesta (cfr. Manuale), inviata nei tempi e nelle modalità indicate al punto 9. **Le domande non compilate correttamente e carenti anche solo di uno dei documenti indicati saranno ritenute inammissibili.**

Inoltre, in tale fase, sempre ai fini dell'ammissibilità, il Fondo verificherà quanto risultante dal Registro Nazionale Aiuti di Stato per l'Ente proponente, in vista della concessione del contributo.

11. Esiti delle domande di finanziamento

Le domande ammissibili avranno accesso al finanziamento, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo una logica a sportello.

In particolare, le domande di finanziamento saranno deliberate in delega dalla Presidenza, con cadenza almeno settimanale. La data di concessione coincide con il giorno in cui avviene la delibera di Presidenza. Non potrà essere riconosciuto alcun contributo per la partecipazione ad attività formative svolte in data antecedente a quella di concessione.

Per ognuna delle domande deliberate, il Fondo provvederà con la registrazione dell'importo concesso all'interno del Registro nazionale aiuti di Stato. A seguire, con cadenza indicativamente mensile, il Consiglio di Amministrazione di Fondoprofessioni procede con la ratifica degli esiti.

Dopo la ratifica del C.d.A. il Fondo comunica l'esito della domanda di finanziamento, in forma scritta, all'Ente proponente e all'Ente attuatore. Il Fondo provvederà a informare le rappresentanze sindacali e datoriali circa l'attivazione delle singole partecipazioni, mediante invio di un file riepilogativo.

12. Ricorsi

In caso di non approvazione, l'Ente proponente può fare ricorso al C.d.A. attraverso raccomandata A/R entro 10 giorni di calendario dalla comunicazione dell'esito. Il C.d.A. esaminerà la richiesta e delibererà sul ricorso.

13. Gestione e rendicontazione delle attività finanziate a catalogo (cfr Manuale)

Gestione

La partecipazione alle attività formative dovrà concludersi entro sei mesi dalla data della ratifica del Consiglio di Amministrazione, pena la revoca del contributo.

L'Ente attuatore s'impegna ad aggiornare puntualmente i dati presenti all'interno della piattaforma informatica, così come il registro didattico e il calendario dei corsi a catalogo. Tale calendario dovrà essere inviato al Fondo dal giorno 1 al giorno 5 di ogni mese, comunicando le eventuali modifiche intervenute sulle

lezioni, nei tempi e nei modi specificati all'interno del Manuale e/o nelle Linee di indirizzo/comunicazioni pubblicate sul sito del Fondo.

Rendicontazione

Come richiesto dalla Circolare Anpal n. 1/2018, l'Ente attuatore, in caso di raggiungimento delle ore di frequenza minima prevista, dovrà rilasciare una attestazione degli apprendimenti trasparente e spendibile, previa idonea attività di registrazione delle presenze e valutazione degli esiti formativi.

L'Ente proponente, accedendo alla piattaforma informatica di Fondoprofessioni, carica la richiesta di erogazione saldo, allegando la prevista documentazione. In fase di rendicontazione, l'Ente proponente dovrà altresì allegare la copia del "cassetto previdenziale" Inps, per la verifica dell'iscrizione a Fondoprofessioni.

L'Ente Attuatore, ricevuta la rendicontazione dell'Ente proponente, ne verifica la completezza/correttezza e allega la documentazione di propria pertinenza, procedendo con la successiva trasmissione al Fondo, mediante la piattaforma informatica, entro i **90 giorni** successivi la data di conclusione delle attività formative. In difetto di adempimento, il Fondo procederà con la revoca del contributo.

Il Fondo potrà richiedere integrazioni, in forma scritta, all'Ente attuatore entro massimo **90 giorni** successivi alla ricezione della documentazione. A seguire, l'Ente attuatore avrà massimo **30 giorni** dalla ricezione della richiesta di Fondoprofessioni, per procedere con l'invio delle necessarie integrazioni, pena revoca del finanziamento. Il contributo sarà erogato entro massimo **120 giorni** successivi la data di ricezione del rendiconto. Diversamente, in caso di invio di integrazioni, tale tempistica per l'erogazione del contributo sarà calcolata a partire dalla data di invio delle stesse.

14. Monitoraggio e controllo

Si richiede la compilazione di tutti i documenti previsti e dei dati presenti all'interno della piattaforma informatica di Fondoprofessioni, per consentire una puntuale attività di monitoraggio, come disposto da Anpal. Il Fondo, nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare Anpal n 1/2018, effettua le seguenti verifiche:

- **In itinere**, tramite Ispettori (Revisori contabili) incaricati dal Fondo per accertare l'effettiva realizzazione delle attività e il loro regolare svolgimento, attraverso visite in loco nelle aule o a mezzo strumenti digitali;
- **Ex post**, a cura del Fondo, per verificare la rendicontazione pervenuta e definire il relativo importo riconosciuto.

15. Privacy

I dati connessi ai piani formativi, ai progetti, agli Studi professionali/Aziende coinvolti e relativi partecipanti, sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 e dal decreto legislativo n. 101 del 10/08/2018.

16. Altre informazioni

La struttura interna di Fondoprofessioni potrà fornire supporto informativo sull'Avviso e sulle previste procedure all'indirizzo info@fondoprofessioni.it o al numero 06/54210661.

Roma, 19/12/2019

Il Presidente

Marco Natali

Il Vice Presidente

Paolo Andreani